

JAVA - Elementi del linguaggio

Metodi Avanzati di Programmazione
Laurea Triennale in Informatica
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Docente: Pierpaolo Basile

Sommario

- Variabili
- Tipi primitivi
- Array
- Operatori
- Espressioni, statement, blocchi
- Controllo del flusso

Le variabili

- Hanno un tipo, un nome e memorizzano un valore del tipo specificato
- Le variabili servono a descrivere lo stato di un oggetto
 - in JAVA i termini variabile e field (attributo) sono interscambiabili e possono generare confusione
- Es. lo stato della bicicletta può essere descritto dai seguenti attributi

```
int speed = 0;  
int gear = 1;
```

Le variabili in JAVA

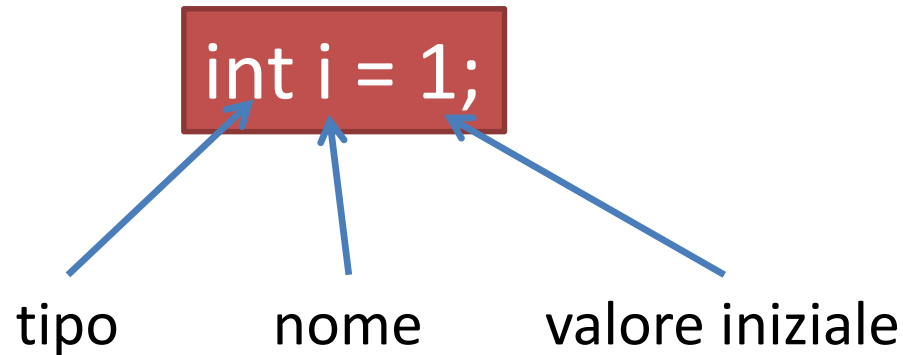
- **Variabili delle istanze (no-static):** ogni istanza di un oggetto conserva il suo stato attraverso i suoi fields (variabili)
 - *speed* è una variabile che dipende dall'istanza, ogni istanza avrà un valore diverso di *speed*
- **Variabili delle classi (static):** la variabile è la stessa per tutte le istanze della classe
- **Variabili locali:** utilizzate dai metodi di una classe, sono accessibili solo all'interno dei metodi
- **Parametri:** sono le variabili che passiamo quando chiamiamo un metodo
 - *String[] args* nel metodo *main* è un parametro

I nomi delle variabili

- Sono case-sensitive: differenza tra maiuscole e minuscole
- Il nome deve iniziare con una lettera, con \$ e _
 - per convenzione dovrebbero iniziare sempre con una lettera
- Il nome può contenere anche numeri
 - utilizzare sempre nomi auto-esplicativi
- Convenzioni
 - le costanti e le variabili static vanno scritte in maiuscolo, altrimenti si utilizzano le minuscole
 - se il nome è composto da più parole si utilizza la maiuscola all'inizio di ogni nuova parola, per le costanti il carattere _
 - MAX_GEAR (static), currentSpeed, gear

Dichiarazione

- In JAVA le variabili vanno sempre dichiarate



Tipi di dato primitivi

Tipo	Descrizione
byte	8-bit, intero $[-128, 127]$, valore di default <i>0</i>
short	16-bit, intero $[-32.768, 32.767]$, valore di default <i>0</i>
int	32-bit, intero $[-2^{31}, 2^{31}-1]$, valore di default <i>0</i>
long	64-bit, intero $[-2^{63}, 2^{63}-1]$, valore di default <i>0</i>
float	32-bit IEEE 754 floating point, valore di default <i>0</i>
double	64-bit IEEE 754 floating point, valore di default <i>0</i>
boolean	true/false, valore di default <i>false</i>
char	16-bit Unicode character, $\backslash u0000$ - $\backslash uFFFF$, valore di default $\backslash u0000$

Ogni tipo primitivo ha anche una sua rappresentazione ad oggetti: *Integer*, *Long*, *Float*, *Double*, *Character*, *Boolean*

Le variabili locali non hanno un valore di default devono essere inizializzate!

Il tipo String

- Ogni sequenza di caratteri tra doppi apici è un'istanza dell'oggetto String: *"this is a string"*
 - JAVA crea automaticamente un'istanza di String
- Gli oggetti String sono immutabili
 - Non cambiano mai valore
- Il tipo stringa **non è un tipo primitivo ma un oggetto JAVA**
- Il suo valore di default è *null*, come tutti gli oggetti JAVA

I letterali

- I letterali (literals) sono i valori che assegniamo alle variabili di tipo primitivo
 - Un caso particolare sono le String

```
boolean r = true;  
char c = 'Z';  
byte b = 100;  
short s = 10000;  
int i = 100000;
```

Letterali interi

- Sono sempre di tipo *int* almeno che non venga specificato (l o L)

```
int n=10;  
long m=1000L;
```

- Oppure possono essere espressi in esadecimale o binario

```
int h=0xa1;  
int b=0b001101;
```

Letterali floating-point

- Sono sempre di tipo *double* almeno che non venga specificato (f o F)

```
float f=3.14f;  
double d1=134.54  
double d2=1.3454e2 //scientific notation
```

Letterali character e String

- Possono contenere qualsiasi carattere Unicode a 16-bit
 - singoli apici per i caratteri, 'c'
 - doppi apici per String "questo è un testo"
- Sequenze di escape speciali
 - \n, \r, \f, \b: line feed, carriage return, form feed, backspace
 - \t: tab
 - \", \', \\: doppio apice, singolo apice, backslash

Array...

- E' un **oggetto** che contiene un numero finito di oggetti (o tipi primitivi) dello stesso tipo
- La lunghezza dell'array è definita al momento della sua creazione
 - Non può essere cambiata
- *String[] main* era un esempio di array di tipo String

...Array...

- Ogni oggetto nell'array è detto elemento
- Si accede all'elemento attraverso il suo indice nell'array
 - Gli indici partono da 0, es. *al nono elemento si accede con l'indice 8*
- Dichiarazione: *float[] v;*
- Inizializzazione: *float[] v=new float[100];*
- Assegnazione: *v[3]=1.3;*

...Array

- Dichiarazione e inizializzazione: *int[] a = {10, 34, 21};*
- Array multidimensionali: *double[][] m;*
- Copia di array: la classe *System* mette a disposizione un metodo *arraycopy* per copiare array

Copia di array...

arraycopy(Object src, int srcPos, Object dest, int destPos, int length)

- *src*: array sorgente
- *srcPos*: posizione di inizio in *src*
- *dest*: array di destinazione
- *destPos*: posizione di inizio in *dest*
- *length*: numero di elementi da copiare

Copia di array

```
int[] a = {10, 30, 20, 15, 45};
```

```
int[] b = new int[3];
```

```
System.arraycopy(a, 2, b, 0, 3);
```

b[0] = ?

b[1] = ?

b[2] = ?

Copia di array

```
int[] a = {10, 30, 20, 15, 45};
```

```
int[] b = new int[3];
```

```
System.arraycopy(a, 2, b, 0, 3);
```

b[0] = 20

b[1] = 15

b[2] = 45

Manipolazione di array

La classe Arrays mette a disposizione un serie di metodi statici per manipolare gli array

– <http://docs.oracle.com/javase/8/docs/api/java/util/Arrays.html>

- *copyOfRange*: copia di array
- *fill*: riempimento di array
- *equals*: confronto tra due array
- *search*: ricerca di un elemento
- *sort*: ordinamento crescente

Operatori...

- Gli operatori eseguono delle operazioni su uno, due o tre argomenti e restituiscono un valore
- Gli operatori che hanno stessa precedenza sono eseguiti da sinistra a destra, tranne le operazioni di assegnamento

Operatori	Precedenza
postfix	expr++, expr--
unary	++expr, --expr, +expr, -expr, ~, !
multiplicative	*, /, %
additive	+, -
shift	<<, >>, >>>
relational	<, >, <=, >=, instanceof

...Operatori

Operatori	Precedenza
equality	==, !=
bitwise AND	&
bitwise XOR	^
bitwise OR	
logical AND	&&
logical OR	
ternary	?, :
assignment	=, +=, -=, *=, /=, %=, &=, ^=, =, <<=, >>=, >>>=

Operatori aritmetici...

- L'operatore più utilizzato è senza dubbio quello di assegnazione =

```
int speed = 0;  
int gear = 1;
```

- Operatori aritmetici

+	somma	int s = 3 + 4;
-	differenza	int d = 3 - 2;
*	moltiplicazione	int m = 3 * 2;
/	divisione	int d = 10 / 2;
%	modulo	int r = 11 % 5;

...Operatori aritmetici

- E' possibile combinare assegnazione ed operatori aritmetici:
x += 1; è equivalente a x = x + 1;
x *= 2; è equivalente a x = x * 2;
- L'operatore + può essere utilizzato per concatenare stringhe
String a="Hello ";
String b=" world!";
String msg = a + b; ("Hello world!")

Operatori unari

+	indica i numeri positivi, può essere omesso	int a=+1;
-	indica i numeri negativi	int b=-a;
++	incremento	a++;
--	decremento	b--;
!	complemento logico, inverte il valore di un boolean	boolean b = true; boolean a = !b;

Operatori di uguaglianza e relazionali

`==` uguale a

`!=` diverso da

`>` maggiore di

`>=` maggiore o uguale a

`<` minore di

`<=` minore o uguale a

Restituiscono un boolean come risultato del confronto tra due espressioni

Operatori condizionali

Operatori logici tra due espressioni

- && AND-logico
- || OR-logico

Le espressioni sono valutate solo se necessario

Operatore ternario: *<condition> ? <true> : <false>*

int result = i > 3 ? 1 : 0; //se i è maggiore di 3 allora a result viene assegnato 1 altrimenti 0

L'operatore instanceof

- *instanceof* è un particolare operatore per stabile se un oggetto è istanza di una particolare classe

```
String s = "sono una stringa";  
boolean t = s instanceof String;  
boolean f = s instanceof Double;
```

Bitwise e bit shift

- \sim complemento della rappresentazione binaria, trasforma gli 0 in 1 e viceversa
- \ll sposta i bit a sinistra
- \gg sposta i bit a destra
- \ggg sposta i bit a destra senza conservare il segno
- operatori binari sui bit:
 - $\&$ AND
 - \wedge XOR
 - $|$ OR

Le espressioni

- Un'espressione è composta da variabili, operatori e chiamate a metodi
- Un'espressione restituisce un singolo risultato
- Il tipo di risultato restituito dipende dalle variabili e dagli operatori (e dai valori restituiti dai metodi)
- Le parantesi possono essere utilizzate per definire l'ordine di valutazione degli operatori

Gli statement

- Uno statement è una singola istruzione e termina sempre con il ;
- Gli statement sono di quattro tipi:
 1. Assegnazione
 2. ++ o --
 3. Chiamata ad un metodo
 4. Creazione di un oggetto

I blocchi

- I blocchi sono gruppi di istruzioni racchiusi tra parentesi graffe

```
if (condition) { // begin block 1
    System.out.println("Condition is true.");
} // end block one
else { // begin block 2
    System.out.println("Condition is false.");
} // end block 2
```

JAVA

CONTROLLO DEL FLUSSO

if-then e if-then-else

- Esegue una particolare porzione di codice (blocco) solo se si verifica una condizione

```
if (condizione) {  
    \\blocco if  
}
```

- Il blocco if viene eseguito solo se la condizione è vera

if-then e if-then-else

- Esegue una particolare porzione di codice (blocco) solo se si verifica una condizione

```
if (condizione) {  
    \\blocco if  
} else {  
    \\blocco else  
}
```

- Il blocco if viene eseguito solo se la condizione è vera
- Il blocco else solo se la condizione è falsa

if-else annidati

- E' possibile annidare più if

```
if (condizione1) {  
    \\blocco if condiz-1  
} else if (condizione2) {  
    \\blocco condiz-2  
} else if (condizione3) {  
    \\blocco condiz-3  
} else {  
    \\blocco else  
}
```

Esempio if

```
public static void main(String[] args) {  
  
    int testscore = 76;  
    char grade;  
  
    if (testscore >= 90) {  
        grade = 'A';  
    } else if (testscore >= 80) {  
        grade = 'B';  
    } else if (testscore >= 70) {  
        grade = 'C';  
    } else if (testscore >= 60) {  
        grade = 'D';  
    } else {  
        grade = 'F';  
    }  
    System.out.println("Grade = " + grade);  
}
```

L'istruzione switch

- Definisce diversi percorsi di esecuzione in base al valore che assume una variabile
- Può essere applicato solo ai tipi primitivi byte, short, int, char, a String, ed enumerativi

```
switch (<variabile>) {  
    case <valore1>: .....; break;  
    case <valore2>: .....; break;  
    ...  
    default: ....; break;  
}
```

Esempio switch

```
public static void main(String[] args) {  
    int month = 8;  
    String monthString;  
    switch (month) {  
        case 1: monthString = "January";  
                break;  
        case 2: monthString = "February";  
                break;  
        case 3: monthString = "March";  
                break;  
        case 4: monthString = "April";  
                break;  
        case 5: monthString = "May";  
                break;  
        case 6: monthString = "June";  
                break;  
    }
```

Esempio switch

```
case 7: monthString = "July";  
       break;  
case 8: monthString = "August";  
       break;  
case 9: monthString = "September";  
       break;  
case 10: monthString = "October";  
       break;  
case 11: monthString = "November";  
       break;  
case 12: monthString = "December";  
       break;  
default: monthString = "Invalid month";  
       break;  
}  
System.out.println(monthString);  
}
```

while

- Esegue un blocco di istruzioni finché una condizione è vera

```
while (condizione) {  
    //blocco istruzioni while  
}
```


Esempio while

```
public static void main(String[] args){  
    int count = 1;  
    while (count < 11) {  
        System.out.println("Count is: " + count);  
        count++;  
    }  
}
```

do-while

- Simile al while ma il controllo della condizione viene fatto alla fine del ciclo

```
do {  
    //blocco istruzioni while  
} while (condizione);
```

- Il ciclo viene eseguito almeno una volta!

Esempio do-while

```
public static void main(String[] args){  
    int count = 1;  
    do {  
        System.out.println("Count is: " + count);  
        count++;  
    } while (count < 11);  
}
```

for

- L'istruzione **for** permette di iterare un blocco di istruzioni su un intervallo di valori

```
for (initialization; termination; increment) {  
    statement(s) //blocco istruzioni  
}
```

Esempio for

```
public static void main(String[] args){  
    for(int i=1; i<11; i++){  
        System.out.println("Count is: " + i);  
    }  
}
```

for, Array, Collection

- Il for è spesso utilizzato per iterare sugli oggetti di un Array o di una Collection, in questo caso esiste una forma compatta (*for-each*)

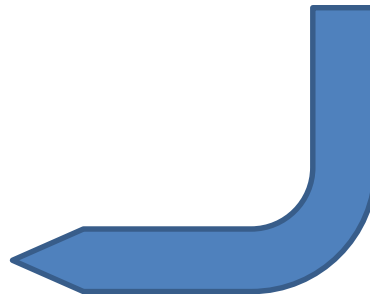
```
public static void main(String[] args){  
    int[] numbers = {1,2,3,4,5,6,7,8,9,10};  
    for (int item : numbers) {  
        System.out.println("Count is: " + item);  
    }  
}
```

break statement

- Interrompe un ciclo (quello più innestato rispetto all'istruzione *break*)

```
for (i = 0; i < arrayOfInts.length; i++) {  
    if (arrayOfInts[i] == searchfor) {  
        foundIt = true;  
        break;  
    }  
}
```

Se la condizione è vera il for viene interrotto



Esempio break

```
public static void main(String[] args) {  
    int[] arrayOfInts = { 32, 87, 3, 589, 12, 1076, 2000, 8, 622, 127 };  
    int searchfor = 12;  
    int i;  
    boolean foundIt = false;  
    for (i = 0; i < arrayOfInts.length; i++) {  
        if (arrayOfInts[i] == searchfor) {  
            foundIt = true;  
            break;  
        }  
    }  
    if (foundIt) {  
        System.out.println("Found " + searchfor + " at index " + i);  
    } else {  
        System.out.println(searchfor + " not in the array");  
    }  
}
```


continue statement

- Salta la corrente iterazione

```
for (int i = 0; i < max; i++) {  
    // interested only in p's  
    if (searchMe.charAt(i) != 'p')  
        continue;  
    // process p's  
    numPs++;  
}
```



se if è vero salta l'iterazione corrente

Esempio continue

```
public static void main(String[] args) {  
    String searchMe = "peter piper picked a " + "peck of pickled  
peppers";  
    int max = searchMe.length();  
    int numPs = 0;  
    for (int i = 0; i < max; i++) {  
        // interested only in p's  
        if (searchMe.charAt(i) != 'p')  
            continue;  
        // process p's  
        numPs++;  
    }  
    System.out.println("Found " + numPs + " p's in the string.");  
}
```

L'istruzione **return**

- Termina l'esecuzione di un metodo
 - senza restituire valore: *return*;
 - restituendo un valore: *return x*;

THE END

